

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesiGaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO Sette Avenire

Costruire un «noi» sempre più grande

GAETA

Bimbi malati di cancro, edifici con luce dorata

Il Comune di Gaeta insieme al centro per le adozioni internazionali, partecipa come ogni anno alla campagna di sensibilizzazione nazionale "Accendi d'oro, accendi la speranza" promossa dalla Fiagop (Federazione italiana associazione genitori oncologia pediatrica), un evento che ha lo scopo di accendere l'attenzione sull'impatto del cancro dei bambini e degli adolescenti e sulle loro famiglie. Settembre è il mese scelto da Childhood cancer international - Ci - per accendere l'attenzione di tutti sulle problematiche e sui diritti di tutti i bambini e gli adolescenti malati di cancro attraverso l'illuminazione di luce dorata di edifici, monumenti e punti simbolici di paesi e città in tutto il mondo. Il cancro pediatrico è la principale causa di morte per malattia nei bambini: ogni giorno, ci sono quasi 700 nuovi casi di cancro infantile in tutto il mondo. In Europa, 35.000 casi ogni anno. In Italia, circa 2.400. Di questi, l'80% guarirà; il 20% non supererà la malattia. Il Centro per le adozioni internazionali, nell'ambito del progetto a tutela del diritto alla salute del bambino realizzato in collaborazione con l'assessorato alla sanità, sostiene e aderisce ogni iniziativa che come questa del "Settembre d'oro" sia utile a tutelare il diritto alla salute di ogni bambino e a sollecitare una maggiore cura e tutela del benessere dell'infanzia.

DI MARIA GIOVANNA RUGGIERI*

Il "noi" di cui parla papa Francesco nel messaggio per la 107ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato non deve essere inteso come noi esclusivo quanto piuttosto «un noi destinato ad includere tutta la famiglia umana, tutti i popoli». L'ispirazione viene dal libro dell'Apocalisse: "Ecco la tenda di Dio con gli uomini. Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio". Siamo invitati, siamo chiamati a costruire questo noi per essere sempre più fedeli alla raccomandazione di san Paolo alla comunità di Efeso: "Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo" (Ef 4,4-5). Infatti la cattolicità della Chiesa, la sua universalità è una realtà che chiede di essere accolta e vissuta in ogni epoca, secondo la volontà e la grazia del Signore che ci ha promesso di essere

«Madonna della Civita», il bollettino per i fedeli

Dalla ripresa della sua pubblicazione, dopo vari anni di sospensione, il numero di settembre del bollettino del Santuario Madonna della Civita, è il terzo numero che viene stampato e diffuso. Come i precedenti numeri, il bollettino, in otto pagine, in bianco e nero, offre ai lettori uno spaccato della vita del santuario in questo tempo di post lockdown. Vari i contributi dei collaboratori

L'invito del Papa a farsi carico di tutti i fratelli per la Giornata del migrante e rifugiato che si celebra oggi

con noi sempre, "fino alla fine dei tempi" (Mt 28,20). Il suo Spirito «ci rende capaci di abbracciare tutti per fare comunione nella diversità, armonizzando le differenze senza mai imporre una uniformità che spersonalizza - continua sempre papa Francesco -. Nell'incontro con la diversità degli stranieri, dei migranti, dei rifugiati, e nel dialogo interculturale che ne può scaturire ci è data l'opportunità di crescere come Chiesa e di arricchirci mutuamente». In effetti, dovunque si trovi, ogni battezzato è a pieno diritto membro della comunità ecclesiale

che rendono appetibile il documento soprattutto per i contenuti e le varie informazioni. Il numero tre inizia con l'editoriale "Con grande fiducia nel domani", a cura del caporedattore, padre Antonio Rungi. Il terzo numero è in distribuzione nella parrocchie e lo si trova principalmente al Santuario della Civita e al Convento dei padri passionisti dove i fedeli e devoti possono chiederlo e averlo, nella libertà assoluta di lasciare o meno l'offerta per la stampa, che pure ha un discreto peso economico.



Una famiglia siriana giunta in Italia nel 2019 con i corridoi umanitari

CATECHESI

Vangelo di Luca, in arrivo in diocesi l'itinerario unitario

Anche quest'anno, a partire dalle belle esperienze vissute e condivise da molte comunità parrocchiali, l'Ufficio catechistico ha pensato di proporre per la Chiesa diocesana un itinerario unitario di catechesi e di accompagnamento alla fede. A guidare il cammino la Parola e l'evangelista Luca. "Artigiani di comunità aperte. Un percorso di fede alla sequela di Luca" parte proprio dalle sollecitazioni di papa Francesco dello scorso 30 gennaio durante il discorso in occasione dell'anniversario dell'Ufficio catechistico nazionale. In particolare i tre punti che accompagneranno il lavoro nei prossimi anni: catechesi e kerygma, catechesi e futuro e infine catechesi e comunità. In questo tempo caratterizzato fortemente dal grande desiderio di riprendere un percorso in presenza, il desiderio grande è quello di proporre un percorso biblico-mistagogico, non solo legato ai sacramenti, ma all'esperienza del celebrare e del vivere l'incontro con il Signore. Quest'anno sono state introdotte alcune novità utili per tutti gli educatori, i catechisti e gli operatori della catechesi: in particolare in apertura di ciascun percorso delle tre fasce di età, si potranno trovare alcuni suggerimenti per vivere al meglio l'esperienza di accompagnamento alla vita e nella fede, attraverso i focus sulla famiglia e sui ragazzi; vogliono esser uno stimolo in più per personalizzare gli interventi educativi e per valorizzare l'essenza e l'unicità, certi che a farsi carico dei più piccoli dovrà essere la comunità intera che accoglie, educa e accompagna nella fede alla vita. L'altra novità di quest'anno è l'attenzione ai bambini e ai ragazzi più fragili, che vivono una o più disabilità, e alle loro famiglie. Grazie al coinvolgimento di educatori appassionati ed esperti, l'itinerario è mediato e facilitato per garantire a tutti di vivere una bella esperienza di fede. Durante l'anno saranno disponibili, infatti, nella sezione dedicata del sito le schede rielaborate rispondenti alle necessità e agli stili comunicativi di bambini e ragazzi con bisogni comunicativi complessi. Claudio di Perna

Un nuovo comandante

La Capitaneria di porto di Gaeta è pronta ad accogliere il suo nuovo comandante. Si tratta del capitano di Fregata Angelo Napolitano, proveniente dal porto di Ortona. Il nuovo arrivato, che si insedierà nei prossimi giorni, raccoglie l'eredità del capitano di fregata, Federico Giorgi, destinato a un ruolo di primo piano al Comando generale di Roma. Nei giorni scorsi un incontro a cui hanno preso parte Giovanni Acampora presidente della Camera di commercio di Frosinone e Latina e presidente di Assonautica italiana, Giovanni Gargano presidente di Assonautica Latina, Antonello Testa consigliere delegato per l'Economia del mare di Informare - azienda speciale della Camera di Commercio

Alla Capitaneria di porto di Gaeta il capitano di Fregata Angelo Napolitano, prende il posto di Federico Giorgi

e Felice D'Argenzio responsabile per l'Economia del mare di Informare. Durante la visita, si è discusso delle iniziative in essere e dei piani da attuare per rafforzare la collaborazione esistente. Nel ringraziare il comandante Giorgi per l'impegno volto a rafforzare la sinergia istituzionale tra Capitaneria di Porto, Camera di commercio, Azienda speciale Informare e Assonautica, i presenti hanno avuto modo di dare il benvenuto al suo prossimo successore, Napo-

litano. Per l'occasione, Giovanni Gargano ha riportato un esempio vincente delle sinergie attivate da Assonautica in provincia, illustrando l'intervento di Assonautica Latina sul porto di Ventotene: «Una collaborazione virtuosa che potrà essere presa come esempio anche da altre realtà» ha spiegato Gargano. «Siamo qui per testimoniare l'importanza della sinergia tra la Camera di Commercio di Frosinone-Latina, la sua Azienda speciale e Assonautica con la Capitaneria di Porto di Gaeta - ha dichiarato il presidente Giovanni Acampora - il mare è una risorsa fondamentale per la ripartenza del Paese e, per questo, il nostro operato non può prescindere da una costante collaborazione con la Capitaneria di Porto».

Cento aziende alla tavola rotonda sul futuro economico dei porti laziali

Nella cornice del Grand hotel Villa Irlanda, Inter-group leader nel settore logistica integrata dal 1986, ha organizzato una tavola rotonda con relatori delle più importanti associazioni e aziende del settore che ha avuto come oggetto il futuro dell'economia nel Lazio meridionale. A prenderne parte il vicesindaco di Gaeta Angelo Magliozzi e Pietro Di Sarno in qualità di amministratore delegato Intergroup. Diversi anche gli interventi di spessore di operatori del settore. L'occasione dei 35 anni di attività del marchio, ha portato ad organizzare l'evento a cui hanno preso parte oltre cento significative aziende nazionali ed internazionali. L'evento è stato organizzato in occasione del termine dei lavori nel nuovo Porto di Gaeta, da parte dell'Adsp del Mar Tirreno centro settentrionale.

L'incontro si è focalizzato sul futuro dei porti del Lazio in generale, ma con un breve focus sul porto Gaeta che oggi rappresenta, un'infrastruttura che si candida a diventare opportunità di sviluppo per il territorio e le imprese di riferimento. Il porto si rivolge al bacino commerciale della provincia di Latina, alle zone industriali di Colferro, Anagni, Ceprano e Cassino in provincia di Roma e Frosinone, oltre a zone dell'Abruzzo, del Molise. Ovviamente, si è discusso anche di come affincare tali prospettive si realizzino completamente, sia necessaria una valorizzazione ed un ulteriore potenziamento degli investimenti finora effettuati soprattutto in termini di adeguata viabilità e servizi di logistica innovativa, nonché un sinergico coordinamento tra tutti gli attori coinvolti. (M.P.)

Cattolica Assicurazioni fin dalle sue origini è da sempre vicina al mondo della Chiesa, dell'Associazionismo Ecclesiale e del Terzo Settore. Crede fortemente nei valori espressi da queste importanti realtà e si impegna quotidianamente ad offrire un servizio altamente qualificato e distintivo. Il nostro personale, specificamente dedicato agli Enti Religiosi e al Terzo Settore, sarà lieto di offrire la propria professionalità per ogni tipo di consulenza e assistenza.

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

Un impegno a fare del bene verso chi fa del bene

INSIEME DAL 1996
DE SANTIS ASSICURAZIONI

La De Santis Assicurazioni, dal 1996 Agenzia Generale di Fondi, con la propria Struttura dedicata è al servizio delle Persone, delle Comunità Parrocchiali, delle Associazioni e di tutti gli Enti impegnati nella realizzazione del Bene Comune. Qualità delle soluzioni assicurative, personalizzazione del servizio, assistenza e consulenza alla clientela sono i nostri tratti distintivi.